



Caro Cittadino,

a breve il nostro territorio sarà interessato dal progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani con il sistema porta a porta. È un progetto ambizioso, volto ad ottenere obiettivi che in molti paesi limitrofi al nostro sono già diventati realtà. Sarebbe molto più comodo continuare la raccolta utilizzando il vecchio sacco nero, mettendoci dentro un po' di tutto anche ciò che in realtà potrebbe essere differenziato. Attuare un cambiamento e smaltire i rifiuti in modo diverso, separando i diversi materiali, migliora la qualità dell'ambiente e della nostra vita. Con la raccolta differenziata, possiamo riciclare il più possibile, dando ai materiali una "seconda vita", risparmiare energia ed evitare lo smaltimento in discarica, contribuendo a risolvere il problema della saturazione delle discariche, che nessuno vuole sul territorio!

Ed è per questo che l'Amministrazione Comunale, particolarmente sensibile alle tematiche ambientali e consapevole che la gestione dei rifiuti dipende soprattutto dalla responsabilizzazione e cooperazione di tutti soggetti coinvolti nella produzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui i rifiuti originano, cosciente che la strategia per ottenere a piccoli passi grandi risultati ruota attorno alla cultura dei cittadini, ha ritenuto di aiutarti a cambiare le tue abitudini fornendoti il kit necessario per la separazione domestica dei rifiuti umidi che giornalmente produci.

Con questo depliant ti è stato infatti consegnato un contenitore sottolavello ed una **fornitura gratuita** di buste in Mater-bi per la raccolta della frazione umida dei rifiuti.

Ti ricordo che è obbligatorio l'uso di questo tipo di sacchetti biodegradabili e compostabili per il conferimento della frazione organica dei rifiuti, se non rispetti questa regola tutti i tuoi sforzi saranno vani perché il tuo rifiuto, non essendo a norma, andrà a finire ancora una volta in discarica.

Ricordati che i rifiuti umidi rappresentano in peso circa un terzo dei rifiuti di casa e sono costituiti per lo più da scarti o avanzi di cucina. Separarli correttamente significa non sprecare risorse preziose. La raccolta differenziata dei rifiuti organici e il loro invio ad appositi impianti di trattamento, consente di produrre un ottimo fertilizzante naturale per le coltivazioni, che può essere utilizzato anche in agricoltura biologica.

L'Assessore all'Ambiente

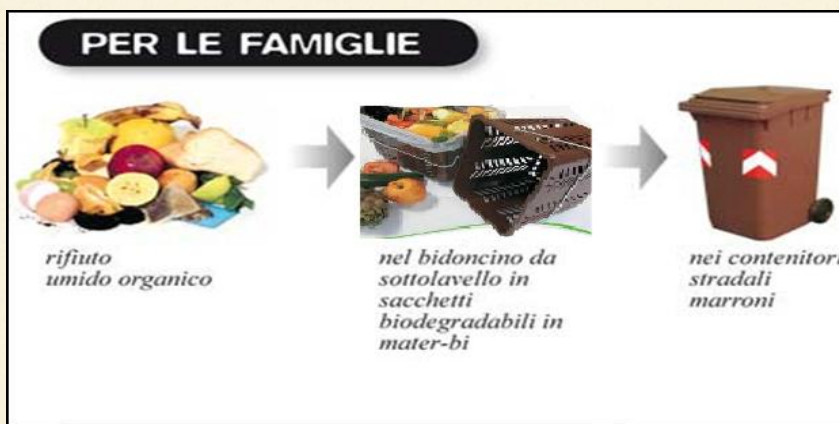


COMUNE DI OLBIA
Assessorato all'Ambiente



PROVINCIA DI
OLBIA TEMPIO

Con l'occasione vorremmo fornirti alcune informazioni che ti aiuteranno nella giusta individuazione dei rifiuti da mettere nel contenitore che ti è stato consegnato per la raccolta della frazione umida/organica:



SI (Verde)

- residui vegetali da pulizia dell'orto
- legno e segatura non trattata
- foglie
- fiori
- erba
- rametti
- radici
- paglia

SI (domestico)

- scarti di verdura e frutta
- avanzi di cibo
- alimenti avariati
- pane, pasta, riso, pesce, carni
- gusci di uovo
- fondi di caffè
- filtri di tè, camomilla
- scarti di cucina
- tovaglioli e fazzoletti di carta usati
- ceneri spente di caminetti
- piccole ossa
- gusci di molluschi
- escrementi di animali domestici

NO

- pannolini
- assorbenti
- stracci anche se bagnati
- cotone
- qualunque tipo di rifiuto non organico

Frazione Umida Organica

Separare con attenzione la frazione organica dai rifiuti è importante, perché si tratta di materiale biodegradabile che – se opportunamente trattato - può essere trasformato in compost, cioè ottimo fertilizzante naturale.

La frazione organica costituisce la parte più rilevante (quasi il 30%) dei rifiuti differenziati dai cittadini e il suo recupero riveste quindi un ruolo strategico per la salvaguardia dell'ambiente, infatti se non adeguatamente separata finisce in discarica dove produce liquidi (percolato) e gas (biogas) che sono potenzialmente inquinanti per l'ambiente contribuendo rispettivamente al deterioramento della acque di falda e all'effetto serra.

La caratteristica principale di questi rifiuti è di essere biodegradabili, cioè trasformabili direttamente dalla natura.

Il processo avviene grazie ad animali, funghi e batteri che funzionano come una specie di pattumiere viventi: ricevono, mangiano e trasformano quello che altri (gli esseri umani) scartano. Grazie alla loro opera le catene alimentari si chiudono e quello che siamo abituati a buttare via (verde e residui alimentari) torna in circolo sotto forma di compost e fertilizzante. Se ben separata, e dopo la sua fermentazione, può essere riutilizzata in agricoltura.

Perché il rifiuto alimentare sia riutilizzabile è necessario che non sia inquinato da sostanze quali la plastica: ecco il motivo dell'utilizzo dei sacchetti in mater - bi, ricavati dal mais e biodegradabili al 100 %,

DESTINAZIONE : Fertilizzante

